

Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria SEGRETERIA REGIONALE DELLA LOMBARDIA Via Camporgnago, n. 40 – 20141 MILANO

www.sappelombardia.it - email: sappemi@alice.it - tel/fax 02/57605737

Prot. n. 100/2015

Milano, lì 18 settembre 2015

Al Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Regione Lombardia **Dott. Aldo FABOZZI** MILANO

e.p.c.

Alla Segreteria Generale SAPPe **ROMA**

OGGETTO: Malessere personale di polizia Penitenziario in servizio presso il distaccamento cinofilo della II^ Casa di Reclusione di Milano Bollate.

Corre l'obbligo da parte di questa O.S. Sappe, segnalare le doglianze del personale che opera presso il distaccamento cinofilo della II[^] Casa di Reclusione di Milano Bollate.

Il personale di Polizia Penitenziaria in argomento è ormai demotivato e demoralizzato nonostante continui ad espletare il proprio servizio con estremo zelo e professionalità.

Gli episodi di una gestione inconsueta da parte del Sov.te Responsabile periferico sono divenuti sempre piu' frequenti, tanto da minare il benessere lavorativo del personale ivi operante.

Le richieste avanzate dai conduttori cinofili in argomento, seppur legittime, soprattutto per quel che concerne le prestazioni di lavoro straordinario realmente espletato, ricevono spesso risposte come se avessero prestato ore di servizio in piu' a loro piacimento!!! Assurdo!!!

Questa è solo una delle questioni legate al malcontento del personale che, quotidianamente ha contrasti con chi li coordina, come tra l'altro già piu' volte relazionato dagli stessi a codesto Provveditorato Regionale.

Cio' sta generando, ovviamente, uno stress lavorativo tale da ripercuotersi sul servizio de quo.

Alla luce di quanto sopra esposto, questa O.S. chiede a codesto Provveditorato di voler porre fine a tale gestione autoritaria da parte del Sovrintendente responsabile del distaccamento cinofilo della II^ Casa di reclusione di Milano Bollate, avocando fattivamente a sé la gestione del personale ivi operante (servizi, eventuali modifiche degli stessi, ecc.), al fine di evitare ulteriori contrasti con il Sovrintendente in parola.

In attesa di riscontro si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.



